

La Protezione Civile di Bracciano  
resta a disposizione della cittadinanza  
interessata per raccogliere eventuali ulteriori  
esigenze riguardo la possibilità di potenziare  
l'approvvigionamento di acqua potabile



COMUNE DI BRACCIANO

*Arsenico nell'acqua:  
misure di salvaguardia  
e di tutela*

(Ordinanza Sindacale n 19 del 21/01/2011)

maggiori informazioni:

Ufficio Relazioni con il Pubblico  
(piano terra Palazzo comunale)  
piazza IV Novembre, 6; tel. 06 99816234

[www.comune.bracciano.rm.it](http://www.comune.bracciano.rm.it)  
(sezione "Protezione Civile")

a cura della Protezione Civile del  
Comune di Bracciano



Il territorio di Bracciano è servito da 2 acquedotti: “Fiora” e “Lega”. L’acquedotto della Fiora serve la maggior parte del territorio comunale mentre l’Acquedotto della Lega serve le zone di Vigna di Valle e SP Settevene Palo Il tronco (dir Cerveteri lato sx).

I valori di arsenico difforni dalla normativa sono stati riscontrati solo nel pozzo “Lega”.

### Per fronteggiare l’emergenza:

come misure di salvaguardia sono stati posizionati 3 serbatoi da 5.000 litri, nelle zone evidenziate nella cartina allegata, per l’approvvigionamento alternativo di acqua potabile a disposizione dei cittadini;

- il serbatoio n 1 si trova in via di Pratigliolo 16/18
- il serbatoio n 2 in via della Macchia
- il serbatoio n 3 in via delle Pantanelle angolo via Q. Faricelli

I serbatoi installati dalla Protezione Civile di Bracciano sono in linea con tutte le norme igienico sanitarie previste dalla legge e il rifornimento di acqua potabile, prelevata dal pozzo la “Fiora” sarà curata dalla Bracciano Ambiente SpA.

Dette misure di salvaguardia sono temporanee dato l’affidamento dell’incarico già effettuato per l’esecuzione di lavori per l’installazione di appositi filtri all’acquedotto interessato, filtri che durante la sperimentazione effettuata hanno dato risultati positivi

## I tempi previsti per messa in opera dei filtri sono di 3 mesi

- Confermate, fino ad allora, le limitazioni per l’utilizzazione dell’acqua nelle zone interessate dal problema:
  - uso potabile;
  - cottura e ricostituzione alimenti;
  - preparazione di alimenti a contatto con l’acqua per tempi prolungati (reidratazione prodotti o salamoie);
  - uso da parte di imprese alimentari.
- Ammesse:
  - Igiene personale (incluso il lavaggio dei denti);
  - Igiene domestica;
  - Preparazione di alimenti a contatto con l’acqua per poco tempo e venga, rimossa dalla superficie del cibo (ad esempio il lavaggio di frutta e verdura);
  - l’uso negli esercizi commerciali trattandosi di un uso saltuario da parte del consumatore.

Il resto del territorio servito dall’acquedotto “Fiora”, nel quale la concentrazione di arsenico risulta inferiore ai 20 microgrammi per litro, ha come limitazioni imposte solo la reidratazione e ricostituzione alimenti e il consumo da parte di bambini inferiori a tre anni di età.

Tutti gli altri usi (consumo umano, potabile, impiego domestico e uso alimentare) **sono consentiti.**